



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

ANDREA DEL SARTO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Passato, presente e futuro

parlano di noi"

a.s. 2018/2019

Indirizzo via di San Salvi 12 cap 50131 Firenze
Telefono 055669530 email sic.sarto@istruzione.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

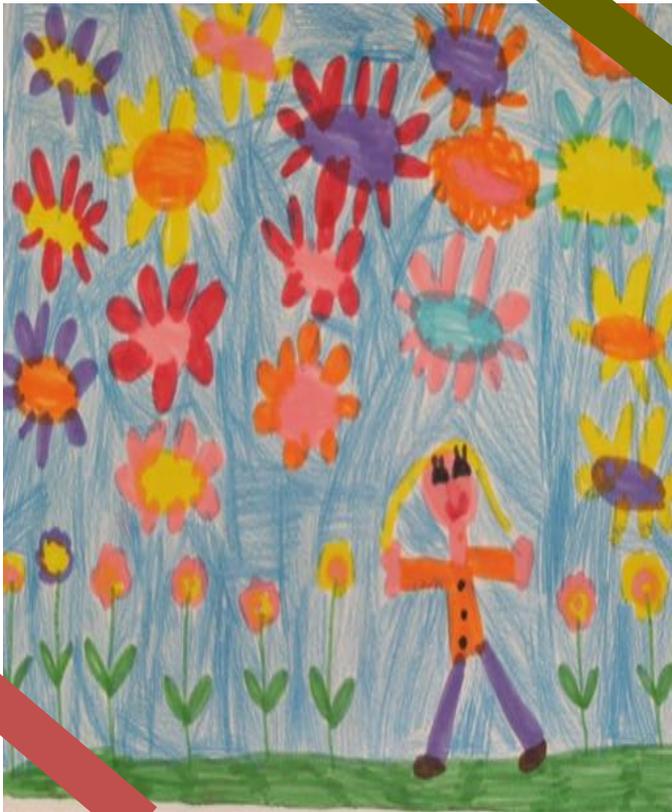
Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Boncristiani
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Valentina Sani

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

primo ingresso anticipato

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00

uscita antimeridiana

16:15 – 16:30

uscita ordinaria

16:50 – 17:00

uscita posticipata



la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 4 aule
- 2 spazio/i polivalente/i ad uso
- 3 spazio per il pranzo
- palestra condivisa
- giardino



personale della scuola

N° 4 Sezioni

Insegnanti sez. A

RUTIGLIANO MARIA

VASSALLO DONATELLA

Insegnanti sez. C:

IANNAZZO MARIA

STORRI IRENE

Insegnanti di sostegno

RIDI LAURA

GRAMIGNI DONATELLA

n° 10 Insegnanti

N° 1 Educatrice

Insegnanti sez B:

FEDERICO LOREDANA

SECCI LAURA

Insegnanti sez. D

CASTIGLIOLA BRUNELLA

STASZAK MARTA

Insegnante di religione

cattolica

PAOLILLO NICOLETTA

N° 4 Esecutori/trici

servizi educativi

ESE:

CUCCHIARINI ALESSANDRO

DI VIZIO ANNAMARIA

MOCCIA ARMANDO

MONDO FRANCESCO



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)
PUDDU CARLA

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)
MANGIARDI BENEDETTA

Attività Lingua 2 (Consorzio Metropoli)
PERRUCCIO ILARIA

Media Education (Consorzio Metropoli)
GALEOTTI FABIANA



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "ANDREA DEL SARTO"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

CASTIGLIOLA BRUNELLA - ARTI E SCIENZE

IANNAZZO MARIA- ARTI E SCIENZE

FEDERICO LOREDANA – ARTI E SCIENZE

RIDI LAURA- ARTI E SCIENZE

RUTIGLIANO MARIA - ARTI E SCIENZE/ SEMINARI E SEMENZAI/ LABORATORIO E
OSSERVAZIONE PER FARE ASTRONOMIA A SCUOLA

STAZAK MARTA – ARTI E SCIENZE

STORRI IRENE- ARTI E SCIENZE

GRAMIGNI DONATELLA- ARTI E SCIENZE

SECCI LAURA– LA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA IN UN PERCORSO RIFLESSIVO
SUL TEMA DEL DISAGIO NELLA PROSPETTIVA ZEROSEI

Personale E.S.E.:

CUCCHIARINI ALESSANDRO -

DI VIZIO ANNAMARIA-

MOCCIA ARMANDO-

MONDO FRANCESCO-

descrizione del contesto territoriale

Il contesto territoriale in cui è ubicata la Scuola A. del Sarto, per quanto riguarda l'ambiente naturale e culturale e per i servizi socio-sanitari, è molto ben strutturato e ricco di stimoli.

L'utenza, prevalentemente composta da cittadini/e italiani/e, appartiene ad una fascia socio-economica medio-alta e la presenza di cittadini/e di etnia diversa tra loro, di cui si è registrato un incremento negli ultimi anni, rientra nel tessuto economico preesistente.

La sede scolastica nei suoi aspetti funzionali è strutturata in modo da rispondere appieno alle esigenze e bisogni dei bambini e delle bambine e alle funzioni e ruoli delle persone che vi operano.

analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'indagine socio-ambientale effettuata nel mese di settembre 2018 ha rilevato un aumento dell'aspetto multiculturale; inoltre ha evidenziato il bisogno di una maggiore socializzazione tra pari, il bisogno di sviluppare il linguaggio e il bisogno di incrementare comportamenti adeguati al contesto.

Le uscite sul territorio, la lettura d'immagine ed i laboratori di adulti/e e bambini e bambine sono stati pensati per rispondere positivamente a questi bisogni attraverso occasioni di incontro e di socializzazione, proposte che mirano a sviluppare il linguaggio e ad arricchire il vocabolario, occasioni di confronto e riflessione che vogliono favorire interazioni adeguate con gli/le altri/e e rispettose dell'ambiente circostante.

scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

P.T.O.F.

“Passato, presente, futuro parlano di noi”

Con questa proposta si vuole affrontare il concetto di tempo logico e cronologico, del “prima” e del “dopo”, per attivare nei bambini e nelle bambine una memoria personale, familiare e sociale. Questo grazie ad un viaggio nel tempo iniziato lo scorso anno dalla preistoria fino all’epoca dei nonni e delle nonne, e che proseguirà quest’anno col tempo presente dei propri/e genitori/trici.

I/le bambini/e saranno coinvolti in esperienze che li/e aiuteranno a rafforzare il senso dell’identità personale, a comprendere la propria storia personale e familiare, a conoscere le tradizioni della comunità in cui vivono, ad orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, e a riconoscere i segni più importanti della cultura del territorio.

La scuola A. del Sarto, come scritto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, vuole porsi come spazio di incontro e di dialogo, luogo di approfondimento culturale e di ascolto reciproco tra insegnanti e genitori/trici.

Il Metodo della Ricerca di Idana Pescioli

Ormai da molti anni il Collegio Docenti della scuola A. del Sarto ha adottato Il Metodo della Ricerca di Idana Pescioli, caratterizzato dalla centralità dei bambini e delle bambine e dalla necessità di fare emergere le loro potenzialità creative e logiche attraverso percorsi didattici ricchi di implicazioni-rapporti-riferimenti che orientano i bambini e le bambine alla conoscenza della vita e dei valori che essa offre.

In questa prospettiva le uscite didattiche, i racconti, le poesie d'autore, le immagini d'arte o fotografiche divengono occasioni per esprimersi e costruire il linguaggio e il pensiero.

Divengono anche, attraverso attività corporee, linguistiche, artistiche e scientifiche, esperienze ripensate da loro stessi/e.

Insieme agli/le altri/e si osservano oggetti e si visitano ambienti, si pensa ad alta voce, si progettano cose da fare e poi si fanno davvero. Lavorando con gli/le altri/e si accettano i limiti e le regole dello stare insieme. Tutto questo, con adulti che accolgono le osservazioni dei bambini e delle bambine qualunque esse siano, per far emergere gli aspetti costruttivi e cooperativi.

cosa facciamo a scuola

Progetto “Pranzo Educativo”

Progetto orto

Progetto “Educare all’aperto”

Progetto “Ferma Immagine”

Progetto Indire

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua inglese

Attività psicomotoria

Media Education

cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto Orto

Finalità generali: stimolare nei bambini e nelle bambine la conoscenza e il rispetto della natura attraverso esperienze dirette di osservazione, esplorazione e manipolazione per sensibilizzarli/e alle manifestazioni naturali in tutti i loro aspetti

Obiettivi specifici: avvicinare i bambini e le bambine alla conoscenza e al riconoscimento dei cicli vitali e naturali, favorire la consapevolezza del ciclo della produzione alimentare

Insegnanti coinvolte/i: Brunella Castigliola ,Maria Rutigliano, Irene Storri

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine, genitori/trici e personale ESE

Attività previste: semina, osservazione delle piante, cura dell'orto, raccolta dei prodotti, raccolta delle olive

Spazi: giardino e orto della scuola

Tempi: tutto l'anno

Modalità di Verifica: documentazione fotografica, verbalizzazioni, elaborati grafico-pittorici

Progetto

“ Ferma Immagine”

Finalità generali: riflettere sull'immagine come mezzo di comunicazione di massa.

Obiettivo specifico: avvio alla comunicazione grafica attraverso la lettura di immagine

Insegnanti coinvolte/i: Brunella Castigliola, Maria Iannazzo, Maria Rutigliano

A chi è rivolto: bambini e bambine di 5 anni

Attività previste: visita al museo; lettura di immagine street art; elaborati grafici pittorici; elaborati con la stampante 3d

Spazi: sezioni e spazi comuni

Tempi: gennaio – marzo

Modalità di verifica: documentazione fotografica; elaborati grafico- pittorici; prodotti con la stampante 3d; realizzazione di murales.

Progetto Indire

Finalità generali: permettere alle bambine e ai bambini di utilizzare le nuove tecnologie in ambito scolastico per sviluppare le competenze comunicative, espressive e rappresentative in modo attivo attraverso i linguaggi digitali. Questo progetto si avvale della collaborazione con Indire sperimentazione marker@scuola

Obiettivi specifici: avvio alla conoscenza di strumenti multimediali (LIM e stampante 3D)

Insegnanti coinvolte/i: Brunella Castigliola, Maria Rutigliano

A chi è rivolto: bambini e bambine di 5 anni

Attività previste: racconto di una storia, elaborati grafici, elaborati con la stampante 3D

Spazi: sezioni e spazi comuni

Tempi: marzo -maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica, prodotti realizzati con la stampante 3D, realizzazione di libroni

continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

continuità educativa con il Nido

Finalità generali: favorire il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e

Obiettivi specifici: consentire ai bambini e alle bambine provenienti dal nido il passaggio graduale alla scuola dell'infanzia

Insegnanti coinvolti/e: Loredana Federico, Irene Storri, Laura Ridi

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di di 3 anni

Attività previste: attività ludiche e grafico-pittoriche

Spazi: aule, spazi comuni e giardino

Tempi: maggio-giugno

Modalità di verifica: osservazione diretta, elaborati grafico pittorici, documentazione fotografica

continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali: favorire il passaggio dei bambini e delle bambine di 5 anni alla scuola primaria

Obiettivi specifici: conoscere e orientarsi nella nuova scuola in maniera serena e positiva; avere un primo contatto con i bambini e le bambine più grandi in vista del successivo anno scolastico

Insegnanti coinvolte: Maria Iannazzo; Maria Rutigliano.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni di tutte le sezioni

Attività previste: attività ludiche, grafico pittoriche e di manipolazione

Spazi: aule, spazi comuni e giardino

Tempi: maggio

Modalità di verifica: osservazione diretta, elaborati grafico-pittorici e documentazione fotografica

continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: nell'ambito della continuità orizzontale la scuola si apre alle famiglie offrendo loro la possibilità di essere parte attiva della vita scolastica

Obiettivi specifici: favorire la collaborazione scuola-famiglia

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i gli insegnanti

A chi è rivolto: tutte le famiglie e i bambini e le bambine

Attività previste: incontri con i genitori delle bambine e dei bambini nuovi iscritti, colloqui individuali e riunioni di sezione, presentazione e verifica del PTOF, coinvolgimento delle famiglie nei laboratori aperti, nel progetto orto-giardino e nella festa di fine anno

Spazi: tutti gli ambienti della scuola

Tempi: l'intero anno scolastico

Modalità di verifica: verifica del PTOF nell'ambito della festa di fine anno

calendario incontri con le famiglie

Settembre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Novembre 2018-Gennaio 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Marzo-Aprile 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Continuità con il territorio

Finalità generali e campi di esperienza implicati: promuovere la conoscenza e il confronto sul metodo della ricerca – azione sperimentato per tanti anni alla scuola Andrea del Sarto.

Obiettivi specifici: confronto, conoscenza e scambio sui metodi di insegnamento diversi per cultura, luogo di appartenenza, tipologia scolastica e ordinamento

Insegnanti coinvolte: Brunella Castigliola

A chi è rivolto: insegnanti, studenti e personale insegnanti delle scuole di nazionalità danese e americana

Attività previste: giornate di incontro e riflessione presso la scuola A. del Sarto anche attraverso l'osservazione diretta delle attività proposte e la visione della documentazione prodotta dai/lle bambini/e.

Spazi: i vari ambienti della scuola

Tempi: febbraio - maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica e verbalizzazioni

Eventi e Feste

21 Dicembre 2018: festa di Natale

5 marzo 2019: festa di Carnevale

24 Maggio 2019: festa di fine anno e verifica P T.O.F. con la partecipazione delle famiglie

uscite e occasioni didattiche

16 ottobre 2018

” Parco d’arte Enzo Pazzagli “

via S. A. a Rovezzano – Firenze

Tutte le sezioni

12 e 15 novembre 2018

visita al Frantoio “ Il Mandorlo”

via Bolognese - Firenze

sezioni A,B, D e Laboratorio in classe -sezioni D e C

Febbraio/Marzo 2019

Spettacolo Teatrale “La Gabbianella e il Gatto”

Teatro Manzoni - Firenze

Tutte le Sezioni

insegnamento religione cattolica

Finalità generali: scoprire e valorizzare lo stare insieme, il rispetto di sé e dell'altro/a, il senso di appartenenza alla famiglia , alla scuola e alla comunità.

Obiettivi specifici: scoprire la persona di Gesù evidenziando il suo messaggio di pace e di fraternità.

Insegnante: Anna Nicoletta Paolillo

A chi è rivolto: ai bambini e bambine di 3,4,5 anni le cui famiglie hanno fatto richiesta di I.R. C.

Attività previste: osservazione, drammatizzazione, verbalizzazioni, attività ludiche, attività grafico-pittoriche e manipolative.

Spazi: sezione

Tempi: 2 ore la settimana da novembre a giugno

Modalità di verifica: conversazione in cerchio, foto, elaborati dei/le bambini/e.

attività alternativa alla Religione Cattolica

I bambini e le bambine non iscritti all'attività di religione cattolica saranno impegnati/e nelle sezioni in attività inerenti alla programmazione annuale, con particolare riferimento ai concetti di tempo logico e cronologico, per attivare in loro una memoria personale, familiare e sociale,

Finalità generali: rafforzare il senso dell'identità personale, comprendere la propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della comunità in cui si vive, orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, riconosce i segni più importanti della cultura del territorio.

Obiettivi specifici: favorire lo sviluppo della motricità fine, favorire lo sviluppo del linguaggio e la capacità di ascolto e riflessione, promuovere atteggiamenti adeguati al contesto scolastico.

Insegnanti coinvolte: le insegnanti di sezione.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Attività previste: attività di manipolazione, grafico-pittoriche, ascolto di storie, conversazioni in cerchio

Spazi: sezioni o altri ambienti della scuola

Tempi: due ore a settimana.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Obiettivi generali:

- sostenere il/la bambinoa nella presa di coscienza del proprio corpo, inteso come centro di integrazione delle funzioni motorie, emotive, relazionali e cognitive
- offrire al/lla singolo/a bambino/a e al gruppo una vera e propria "palestra emotiva" dove mettere in gioco la capacità di regolazione e di condivisione delle emozioni
- definizioni e apprendimento delle forme e dei colori tramite la realizzazione di sequenze motorie semplici e complesse e di giochi strutturati
- acquisizioni delle fondamenta del gesto grafico di base (Percezione, Organizzazione spaziale, Organizzazione temporale, Integrazione spazio-temporale, Orientamento destra-sinistra, Conoscenza e rappresentazione dello schema corporeo, Coordinazione motoria, Coordinazione oculo-manuale e segmentaria, Dominanza laterale, Memoria e Attenzione)

Criteri metodologici-didattici:

- realizzazione di percorsi motori semplici e complessi e di giochi strutturati
- gioco corporeo per lo sviluppo della motricità in senso lato e della sensorialità

Attività previste:

giochi senso-motori, giochi di variazioni posturali e toniche, giochi di ritmo e attività di sincronizzazione acustico-motoria, percorsi motori, giochi di regole, attività ludiche che favoriscono il rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, a squadre o in gruppo.

Spazi: palestra

Tempi: ottobre 2018- giugno 2019, un'ora a settimana per ogni sezione.

Modalità di verifica:

osservazione diretta delle attività; elaborati dei/lle bambini/e ; confronto con le insegnanti di sezione; lezione aperta alle famiglie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Finalità generali: educazione dell'orecchio; educazione della voce; ritmo e movimento; lettura e composizione di partiture analogiche e cenni sulla notazione musicale.

Obiettivi specifici: sviluppare le abilità fonomotorie,; sviluppare le abilità percettivo-uditive, sviluppare la capacità di produzione sonora; coinvolgere i bambini e le bambine , gli/le insegnanti e anche le famiglie in un percorso di educazione musicale .

A chi è rivolto: a tutte le bambine e i bambini della scuola

Attività proposte : attività che prevedono la partecipazione attiva dei/le bambine ; improvvisazione di gruppo con strumento Orff e vocali (accompagnate dalla chitarra) ; ascolto di musiche e canzoni ; composizioni di canzoni; giochi creativi attraverso l'utilizzo degli strumenti e della voce, manipolazione e utilizzo degli strumenti musicali; danza e movimento ; attività esplorative di disegno conseguenti all'ascolto musicale.

Spazi : sezioni

Tempi: ottobre- giugno .Un'ora a settimana a sezione

Verifica: osservazioni in itinere, foto, lezione aperta alle famiglie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:Inglese

Obiettivi generali:

- primo approccio con la lingua straniera;
- promuovere l'interesse e la curiosità dei bambini e delle bambine, con attività finalizzate all'apprendimento delle basi della lingua inglese;
- familiarizzare con i nuovi suoni;
- apprendere il lessico fondamentale collegato anche agli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Criteri metodologici-didattici:

- learning by doing*: partendo dolcemente, con un linguaggio semplice e ripetitivo, si procede a spirale, mirando ad arricchire il vocabolario del/lla bambino/a e a renderlo cosciente della possibilità di formulare piccole frasi.
- total physical response*: associando al linguaggio un movimento, si mira alla memorizzazione del comando dato.
- super simple learning*: utilizzo di *flash cards* per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli.

Attività previste:

attività musicali (filastrocche e canzoni, con particolare rilevanza per le *action songs*); attività ludiche (giochi, attività di movimento, mimi, indovinelli); attività creative (disegni, lavori applicativi).

Spazi: aule e altri ambienti della scuola

Tempi: ottobre 2018- giugno 2019, un'ora a settimana per ogni sezione.

Modalità di verifica:

osservazione diretta delle attività; elaborati dei/lle bambini/e ; confronto con le insegnanti di sezione; lezione aperta alle famiglie.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche .

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possono esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo , consapevole e creativo , i laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

Obiettivi: Sperimentare l'uso di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali, offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con nuovi linguaggi ; sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

Modalità di proposta:

- 7 incontri di cui alcuni con i genitori;
- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione e d è condotto da un media educatore e dall'Insegnante.
- Ogni bambino/a potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali.
- I genitori potranno partecipare a momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.